

Ecco l'odissea dei poliziotti: "Rischiamo per i clandestini"

Esplode l'ira degli agenti: "Uniformi vecchie e paghiamo anche di tasca nostra.
Il clima è incandescente: o le cose cambiamo o ci arrabbiamo"

Luca Sablone - 12/01/2020 -

Centinaia di clandestini persi dai radar per la mancanza di soldi. La questione a Livorno è piuttosto seria e grave: *"La macchina burocratica è talmente paludosa che ci rimette il territorio"*.



In tutto ciò vengono colpiti i **poliziotti**, non solo dal punto di vista fisico per il pericoloso mestiere svolto ogni giorno: a questo si aggiunge anche l'esborso di loro tasca per pagare le spese di missione per espellere gli stranieri irregolari, che in molti casi usano i rimpatri per farsi le vacanze. Spesso però gli agenti non possono anticipare i soldi e la questura non ha le capacità economiche per sostenere i costi per l'espulsione dei clandestini: in tal caso l'immigrato **"viene invitato a ripresentarsi entro 15 giorni all'autorità"** e poi gli viene consegnato un foglio **"che consente di procedere alla pratica di espulsione"**. La missione di accompagnamento è una vera e propria **odissea: "Spesso si svolge alla sera e lo compie l'agente che era di turno alla mattina"**. Tradotto: **"Se deve arrivare a Potenza, da Livorno, impiega 15 ore, lavorando 24 ore di fila"**. Quasi quotidianamente i poliziotti si ritrovano a dover anticipare soldi per le missioni, tra benzina, albergo, pedaggi e pasti. Effettuando anche straordinari e con **carenze** piuttosto eclatanti: **"Sulle uniformi, sulle fondine, sulle automobili: le dotazioni sono vecchie. Lavoriamo in quattro in uffici di 7 metri quadrati con fotocopiatrici e scrivanie"**. Il tutto rischiando anche la vita: **"Subiamo un'aggressione ogni 4 ore. E chi ci assale lo fa con la certezza della totale impunità"**. **"Il clima è incandescente"** Nell'intervista rilasciata a *Il Giorno*, **Felice Romano** ha rivelato inoltre che ci sono casi in cui gli agenti faticano a far quadrare il bilancio familiare dovendo anche pagare per lavorare: **"Ne conosco troppi che non arrivano a fine mese. Siamo tra le categorie con il numero maggiore di separazioni e quando guadagni 1.200-1.300 euro al mese, dovendo anche versare gli alimenti, diventa difficile vivere. Figuriamoci anticipare le spese professionali"**. Il segretario generale del Sindacato italiano unitario lavoratori polizia ha spiegato che il fondo esiste, ma l'immigrazione clandestina **"è imprevedibile e la distribuzione di risorse così organizzata non copre tutto"**. Non sempre i tempi del rimborso sono rapidi: **"Dipende dalla mole di lavoro della questura"**. È lecito pensare che - di fronte a una situazione del genere - si stia pensando di scendere in **piazza**, ma al momento non sembra essere un'ipotesi concreta: **"Il clima in Italia e all'estero è incandescente, non sarebbe responsabile. Il governo ci ha fatto promesse, attendo di leggere la legge di Stabilità"**. Il sindacato infine ha avvertito chiaramente: **"Se ci sono le condizioni per trattare, bene, altrimenti ci arrabbieremo"**.

Ilgiornale.it